

LA PROPOSTA ❖ Il deputato genovese del Pdl caldeggia lo spostamento del carcere in un'altra zona della città e dice basta ad amnistia e indulto

Cassinelli: «Chiudere Marassi»

«Restituiamo il quartiere ai residenti. Tutta l'area va ridisegnata architettonicamente»

«Il carcere di Marassi costituisce una vera e propria anomalia italiana. Oltre ai problemi di sovraffollamento, di sicurezza e di qualità della vita dei detenuti e dei lavoratori, esiste un problema architettonico che non può essere sottratto. Al sindaco di Genova e agli amministratori della nostra regione chiediamo di aprire gli occhi: il carcere va trasferito altrove e tutta l'area di Marassi va ripensata con un progetto di riqualificazione architettonica ed ambientale che punti al suo rilancio. Restituiamo questo quartiere ai genovesi». Roberto **Cassinelli**, membro della Commissione Giustizia della Camera dei deputati, riporta al centro dibattito la «questione Marassi».

Il parlamentare chiede di «accendere i riflettori sulla drammatica situazione del carcere di Marassi» e sottolinea che «occorre ripensare ad una politica di costruzione e ristrutturazione delle attuali strutture. Al contrario, non servono nuove amnistie e nuovi indulti: il sovraffollamento delle carceri non si risolve così». E ancora. «Il Ministro fa bene a tenere l'attenzione su un dibattito che non può cadere nel dimenticatoio ed è per questo che bisogna ripensare ad una politica di costruzione e ristrutturazione delle attuali case carcerarie». Prendendo spunto dalle dichiarazioni di Alfano, **Cassinelli** chiede con forza che «non si spengano i riflettori sul problema del carcere Marassi di Genova: da anni ne denunciavamo carenze ed inefficienze, è giunto il momento di rimetterci mano».

A conferma che amnistie e indulto siano serviti a poco (o, comunque, solo a dare parziale ossigeno per pochi mesi al settore penitenziario), è di nuovo emer-

genza per il sovraffollamento nelle carceri anche in Liguria. Vi è un trenta per cento in più di presenze rispetto alla capienza regolamentare: nella nostra regione i reclusi sono 1.464, mentre non dovrebbero essere più di 1.140.

Questa, più dettagliatamente, la situazione ligure. A Genova, nel carcere di Marassi, a fronte di una capienza di 456 persone, i detenuti sono 664. Situazione analoga a Pontedecimo, dove sono segnalate 140 presenze (76 donne e 64 uomini) a fronte delle 97 previste. Difficoltà anche a Sanremo, con 319 detenuti contro una capienza di 209, a Imperia (114 presenze mentre sono 78 quelle previste) e a Savona, dove si registrano 68 unità contro le 36 programmate. Meno problematica la situazione di Chiavari con 80 presenze contro le 78 previste. Alla

Spezia nel carcere vi sono 79 reclusi a fronte di una capienza di 186 persone, ma il dato si spiega con il fatto che sono in corso lavori di ristrutturazione e quindi la struttura non è a pieno regime.

Per quanto riguarda la situazione nazionale, va sottolineato che in Italia è già stata superata quota 60mila presenze, rispetto a una capienza regolamentare che non dovrebbe superare i 43.102 posti. La costante media è di circa 1.000 ingressi al mese, malgrado ciò gli organici del corpo di polizia penitenziaria sono carenti di ben oltre le 5mila unità. Il Governo per risolvere il sovraffollamento penitenziario punta sulla costruzione di nuove carceri, ma come rimarcano i sindacati di categoria questi vuole dire necessariamente assumere nuovo personale, di polizia e del comparto ministeri, oggi nettamente sotto organico.

Chiesto
l'intervento del
sindaco

Più attenzione
ai problemi
dei detenuti

L'EMERGENZA

664

I detenuti attualmente presenti a Marassi

In realtà la capienza massima consentita dovrebbe essere di 456 persone. Vi è dunque uno sfioramento di oltre il quaranta per cento

140

Le presenze attuali nel carcere di Pontedecimo

Anche in questo caso vi è un sovraffollamento di oltre il quaranta per cento. La capienza massima consentita dovrebbe essere di 97 reclusi

80

Le persone rinchiuso nella struttura di Chiavari

E' l'unico carcere della nostra regione a rispettare la capienza, che è di 78 detenuti

1.464

Gli attuali reclusi in tutta la nostra regione

In Liguria la capienza totale delle carceri (Marassi, Pontedecimo, Chiavari, Savona, Sanremo, Imperia e La Spezia) dovrebbe invece essere di 1.140 detenuti